

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 78 (2006)  
**Heft:** 5

**Vereinsnachrichten:** Conferenza del Dr. Marino Viganò nell'ambito del mese della cultura

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 29.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Conferenza del Dr. Marino Viganò nell'ambito del mese della cultura



UFF SPEC SIMONE COTTI

In qualità di associazione cittadina presente nella realtà luganese, il Circolo Ufficiali di Lugano ha proposto, nell'ambito del mese della Cultura organizzato dalla città, una conferenza a carattere storico – militare del Prof. Dr. Marino Viganò. Già anticipata al “Il Ciani” nel corso delle giornate della Fiera della Cultura grazie alla costante presenza del Circolo con un suo stand, la conferenza si è tenuta venerdì 20 ottobre 2006 nella Sala E del Palazzo dei Congressi alla presenza di una cinquantina di soci e interessati.

Volto noto al nostro Circolo e a livello cantonale, il Prof. Dr. Marino Viganò è storiografo, ricercatore e docente di Storia dell'Architettura Militare all'Università Cattolica di Milano. Recentemente è assunto alle cronache per l'attribuzione del Rivellino di Locarno alla paternità di Leonardo Da Vinci. Numerose sono le sue pubblicazioni ed i suoi studi di interesse storico – militare.

È sul filo di queste sue ricerche che si è inserita la conferenza dal titolo “*Ingegneri militari ticinesi all'estero e architettura militare fra il XV ed il XVIII secolo*”. Con l'ausilio di un ricco ed interessante diaporama, il conferenziere ci ha introdotti in una materia tutt'altro che facile. Nonostante ciò ha saputo esporre con chiarezza, sistematicità ed entusiasmo non comuni i tratti essenziali dell'architettura di quel periodo. È stato sorprendente, nonché culturalmente arricchente scoprire quanti nostri compatrioti ticinesi si siano resi famosi all'estero per le loro opere di ingegneria militare. È emerso che le

loro conoscenze fossero talmente di alto livello da essere richieste presso tutte le maggiori città e corti europee dell'epoca. In poche righe è impossibile riassumere la grande quantità di informazioni e notizie esposte dal Prof. Viganò. Lascia sorpresi e stupefatti sapere che opere di fortificazioni famose, come le cinta murarie di molte città italiane e non solo, così come anche gli edifici politici e di rappresentanza quali il Cremino di Mosca, siano state concepite da brillanti menti di ingegneri provenienti spesso da recondite valli ticinesi.

È stato dunque con una crescente curiosità e con una punta di fiera che abbiamo scoperto come molti architetti ed ingegneri ticinesi, dai Verda ai Soldati e tanti altri, si siano occupati di progetti di costruzioni a molti conosciuti (anche se non sempre conservatisi fino ai giorni nostri). Mai avremmo sospettato essere opera di ticinesi. Ancora una volta abbiamo avuto la prova che le nostre valli e montagne siano state la culla per molti uomini di scienza che hanno lasciato un segno tangibile per secoli anche in paesi estremamente lontani da noi. La serata si è poi conclusa con un ricco aperitivo che ha permesso ai presenti di scambiarsi idee ed opinioni su tutto quanto ascoltato, nonché di porre al conferenziere ulteriori domande e chiarimenti.

Ringraziamo il Prof. Viganò a nome del Circolo per la sua gentilezza e disponibilità. Speriamo di vederlo ancora presto tra noi per poter approfondire ulteriori argomenti di estremo interesse storico ma anche militare. ■

